

Capitolo 3 - Oskar alla riscossa

Cosa posso fare? Sono solo un gatto.... Eppure...DEVO fare qualcosa!

Sapete cosa è successo? Il fidanzato di Daniela, la MIA Daniela, la ragazza tanto carina che abita con noi - la figlia della mia padrona, per intenderci - LE HA CHIESTO DI SPOSARLO! Sposarlo....capite? Sono ancora sconvolto! Si è presentato qui con un anello.... come nei film. Ed a cena, davanti ai genitori, le ha chiesto facendo gli occhi dolci: "Mi vuoi sposare?". E tutti lì commossi, a lacrimare,,,, bleah...che roba sdolcinata....anche io ho lacrimato, ma mica di gioia.... Sono furioso: se si sposano lei se ne andrà! La rivedrò pochissimo. Forse, giusto la domenica quando si mangiano le tagliatelle a pranzo, e poi se ne torneranno a casa loro, lontano da qui. No! Non posso permetterlo.

So bene che all'inizio volevo essere l'unico e solo oggetto delle attenzioni della mia padrona, ma poi...poi ho capito cosa significa avere una famiglia, una "sorellina" che la notte, quando è freddo, ti fa acciambellare sul suo letto e ti mette una copertina. Una sorellina che quando studia ti mette sul tavolo e ti ripete le lezioni come se fossi il professore di chimica industriale.

Non può andare via da qui e lasciarci! E poi, quell'insensibile del suo fidanzato ha già detto che gli animali non gli piacciono. Dice che i gatti ed i cani <I style="mso-bidi-font-style: normal">gli fanno senso perché sono troppo pelosi. Palla di pelo, mi chiama. Ah, ma gliela faccio vedere io.

Li farò lasciare! Cascasse il mondo, ma li farò lasciare!

Però, sono solo un gatto. Ora, dopo i 4 anni di università di Daniela conosco anche qualche intruglio di chimica, è vero. Ma SONO SOLO UN GATTO...e poi, mica posso fabbricare un esplosivo o roba così. In fondo sono un buono e non voglio fare del male a nessuno. Voglio solo che quel ladrone di sorelline si tolga dai piedi. Per sempre. E così lei resterà tutta mia.

Intanto, giusto per iniziare, la settimana scorsa con le unghie ho fatto un buchino invisibile nella fodera del giaccone del perfidone e ci ho infilato un bocconcino di milza della mia pappa....dovreste sentire quanto puzza..... Ieri ho sentito Daniela che gli diceva: "Sono un po' di giorni che sento uno strano odore...". Ed ogni volta, appena arriva lui, corre ad aprire la finestra.

Oggi, invece, gli ho mescolato, tra i salatini a forma di pesciolino che stava mangiando, un po' dei miei croccantini. Sono praticamente identici. Che ridere....Ha storto un po' la bocca ed ha detto: "Avete cambiato marca di salatini? Questi sanno di pesce"... Che risate mi sono fatto.

Gliela do io la palla di pelo....

Ma questo è niente....Non basta.... Da solo non ce la posso proprio fare: ho bisogno di aiuto...

L'altra settimana abbiamo fatto una passeggiata al parco. Daniela leggeva un libro sulla panchina ed io mi sono messo a giocherellare sul prato. Ho conosciuto una cagnolina niente male. Non so come si chiama, ma mi è sembrata birbacciona al punto giusto. Oggi torneremo là. Le chiederò di aiutarmi ed escogiteremo un piano. Sono sicuro che insieme ce la faremo.

(scritto da madele il 22-11-2009)

Vita da ...

Quest'opera, di esclusiva proprietà di Passalapenna.it, è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.